



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

PROT. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

ALLEGATI N. \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_

All'Autorità Nazionale Anticorruzione  
Vigilanza Contratti Pubblici  
Direzione Generale Vigilanza Contratti  
Via Minghetti 10, 00187

ROMA

*E, per conoscenza*

Al Signor Prefetto di Napoli

NAPOLI

Al Coordinatore del Gruppo per la Legalità e  
la Sicurezza del Progetto Pompei

NAPOLI

Al Direttore Generale del Parco  
Archeologico di Pompei

POMPEI

OGGETTO: Trasmissione della Relazione Trimestrale (III trimestre 2017) del Piano Gestione Rischi e Prevenzione Corruzione (P.G.R.P.C.), redatta dal responsabile per l'attuazione e la vigilanza, ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis, della Legge 29 luglio 2014, n. 106, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83.

Si trasmette, in copia cartacea, unitamente al formato pdf, su supporto digitale la Relazione Trimestrale del Piano Gestione Rischi e Prevenzione Corruzione (P.G.R.P.C.) di questa Dirz.GP, relativa al III trimestre 2017, redatta dal responsabile per l'attuazione e la vigilanza, Magg. CC Andrea Cilento.

Si informa, altresì, che il suddetto documento comprensivo dei relativi allegati, è già stato pubblicato sul Portale della Trasparenza sul sito internet [www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org).

Preciso che la citata si compone di n. 19 pagine e di n. 10 allegati.

Ac

Il Direttore Generale  
Gen. C.A. CC Luigi Curatoli



*Direzione Generale di progetto*

**8^ RELAZIONE TRIMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI E DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.G.R.P.C)  
III Trimestre 2017**

## Sommario

<b>1. PREMESSA</b> .....	03
<b>2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO</b>	07
<b>2a. VERIFICA ATTUAZIONE MISURE OBBLIGATORIE</b>	12
La Trasparenza	12
Portale Garembact	12
Accesso agli atti	12
Pubblicità Gare – Post Gare	12
Pubblicità Interpelli Interni ed Esterni	12
L'Informatizzazione dei Processi	12
Portale Trasparenza	13
Sileg	13
Community Rendicontazione	14
Community Gruppo di lavoro per la Sicurezza e la Legalità	14
AVCPASS	14
<b>ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E IL RIUTILIZZO DEI DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI</b>	14
Portale della Trasparenza	14
Garembact	15
Il Monitoraggio	15
<b>2b. ESAME DELLE INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO</b>	15
<b>2c. ESAME SEGNALAZIONI IN MERITO ALLA COMMISSIONE DI REATI PERVENUTE CON LE MODALITA' DEL "WHISTLEBLOWING" O ATTRAVERSO FONTI ESTERNE</b>	17
<b>2d. VERIFICA ADEGUATEZZA DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO SULLA BASE DI EVENTUALI SEGNALZIONI PERVENUTE AL RPC DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI O INTERNI O ATTRAVERSO GLI ESITI DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO</b>	18
<b>3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE</b> .....	18
<b>4. MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b> .....	18
<b>5. CONCLUSIONI</b> .....	19

## 1. PREMESSA

Con il presente documento ed in continuità con le precedenti relazioni, questo nuovo responsabile (*nominato con Decreto n. 57 del Direttore Generale di Progetto – all.1*) intende riferire sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle misure di prevenzione per il rischio di corruzione adottate dalla Direzione Generale di progetto, (*d'ora in poi Dirz.GP*). Ciò, nel rispetto del "Piano di Gestione dei Rischi e di Prevenzione della Corruzione", d'ora in poi P.G.R.P.C., e in ossequio ai contenuti dell'art. 2, comma 5-bis, della Legge 29 luglio 2014, n. 106, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 (*all. 2*).

Il suddetto monitoraggio trimestrale (*l'ottavo dall'adozione del piano ed il terzo del 2017*), fondato sui contenuti del P.G.R.P.C. adottato<sup>1</sup> dal Direttore Generale di progetto (di seguito DGP), prescinde dai dettami del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), del Segretariato Generale del MIBACT, le cui prescrizioni trovano compiuta applicazione nelle varie articolazioni del Parco Archeologico di Pompei.

In buona sostanza, con il P.G.R.P.C. si è proceduto a:

- analizzare il contesto esterno socio territoriale nel quale sono immersi il sito archeologico e l'area circostante indicata con la locuzione di "buffer zone". Particolare riguardo è stato dedicato ai fattori che possono incidere in misura rilevante sul fenomeno corruttivo (variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche e ulteriori informazioni, quali il numero di abitanti, di lavoratori dipendenti e i dati di bilancio);
- approfondire il contesto interno, con una minuziosa mappatura dei processi rappresentati in maniera puntuale (fasi, input, output), l'identificazione delle responsabilità organizzative che intervengono nelle varie fasi e la tempistica;
- identificare i rischi e procedere all'abbinamento dei rischi ai processi;
- adattare alle caratteristiche dell'organizzazione la misura della formazione, con indicazione dei tempi e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi;
- collimare tutti i processi con la previsione di misure idonee ad assicurare la trasparenza.

Pertanto, in linea con la metodologia seguita nella predisposizione del P.G.R.P.C., sono state distinte le previsioni del Piano relative alla "Struttura di supporto GPP" da quelle inerenti

---

<sup>1</sup> Decreto n. 12 del 02/09/2015 - (*all.3*)

alla "Unità Grande Pompei". La differenziazione trova motivazione nella specificità dei compiti assolti dalla Dirz.GP, che possono, sommariamente, suddividersi nelle tre branche di seguito descritte, ognuna con proprie peculiarità e, conseguentemente, con rischi differenziati:

- **Attività intra-moenia** (che prevede l'impiego di finanziamenti europei): inerisce alle fasi di progettazione, gara, esecuzione dei 5 Piani<sup>2</sup> di cui si compone il GPP.

L'intera progettualità di questi piani è stata già approvata dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e dalla competente Commissione Europea. Inoltre, successivamente, in ragione di alcune modifiche apportate all'impianto originario, è stata nuovamente approvata dallo Steering Committee<sup>3</sup>. Tutte le procedure hanno rispettato le previsioni fissate dal Protocollo di Legalità e dal Protocollo Operativo e le attività di gara sono state espletate, attraverso una piattaforma telematica, il cui organo gestore è una società esterna (Invitalia).

- **Attività extra-moenia** (che prevede la redazione del Piano Strategico per la c.d. Buffer Zone): riguarda una serie di attività atipiche, non regolate al momento da alcun accordo (eccettuato un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Naplest et Pompei) né vincolate a procedure standardizzate, se si eccettuano quelle indicate nel Regolamento di Funzionamento del Comitato di Gestione, che non si riferiscono al materiale sviluppo dell'attività di pianificazione. Tuttavia, alla pianificazione non corrisponde un potere di impiego di risorse finanziarie, ma solo una indicazione delle fonti finanziarie cui fare riferimento.

- **Attività di funzionamento della Struttura di supporto e dell'Unità Grande Pompei**: si tratta della gestione di capitoli di contabilità speciale finalizzati al funzionamento quotidiano della Dirz.GP, nei limiti delle assegnazioni di bilancio, la cui maggiore entità è devoluta al trattamento economico accessorio del personale comandato, secondo le disposizioni normative. Queste attività sono soggette al controllo ordinario della Ragioneria Generale dello Stato, secondo un piano finanziario approvato dal Ministro dei Beni Culturali e del Turismo.

---

<sup>2</sup> Piano delle Opere, Piano della Sicurezza, Piano della Conoscenza, Piano della Fruizione, Piano della Capacity Building.

<sup>3</sup> E' un Comitato previsto dall'art. 3° dell'Accordo Istituzionale e costituito secondo le modalità di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 27/2011, per conseguire gli obiettivi comunitari del Grande Progetto Pompei.

Si rammenta che nel mese di Giugno 2017, la Dirz.GP, d'intesa con la Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei, ha formalizzato il trasferimento<sup>4</sup> delle funzioni di Stazione Appaltante degli interventi GPP "37", GPP "39", GPP "M" e GPP "2, 3 e 4", dalla Drz.GP al Parco Archeologico di Pompei. Tali funzioni sono state, invece, mantenute in capo alla Drz.GP solo per l'intervento GPP "Legni di Moregine", ormai in fase di collaudo. La decisione trova la sua motivazione in una pluralità di considerazioni, quali:

- l'approssimarsi della conclusione dell'attuale governance del GPP prevista, come già detto, per il 31 dicembre 2017 e la successiva confluenza, a far data dal 1° gennaio 2018, della Direzione Generale di progetto nel Parco Archeologico di Pompei, ai sensi del DL 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con legge del 27 febbraio 2017, n.19;
- la conclusione dei citati interventi che è attualmente collocata oltre la data del 31 dicembre 2017. Sembra, dunque, corretto che la Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei prenda, fin dall'inizio dei lavori, la funzione di Stazione Appaltante, anche al fine di evitare isteresi dovute al passaggio di competenze a lavori avviati;
- garantire, in fase di esecuzione, l'unicità di indirizzo nelle scelte operative tipiche della Stazione Appaltante;
- l'opportunità, anche sotto il profilo amministrativo, che interventi importanti, quali GPP "M" e "2, 3 e 4", vengano seguiti, fin dalla consegna del cantiere, dalla stessa Stazione Appaltante<sup>5</sup>;
- la mancanza, in seno alla Drz.GP, di un funzionario dirigente – dopo il rientro nell'amministrazione di provenienza, il 15 novembre 2016, dell'unico funzionario con tale qualifica, oltre il DGP – che ha generato una situazione di oggettiva difficoltà nel dover procedere, a breve, alla stipula del contratto di affidamento dell'intervento GPP "2, 3 e 4", la cui sottoscrizione avrebbe dovuto essere affidata ad un dirigente, di rango non generale<sup>6</sup>, di questa Direzione.

---

4 Con nota n. 515 del 23/06/2017.

5 Il Parco Archeologico di Pompei è, inoltre, Ente Beneficiario dei finanziamenti comunitari.

6 Come previsto dall'arte. 7 del DPCM del 13.02.2013.

Cosicché, la Drz.GP svolge ancora le funzioni di Stazione appaltante esclusivamente per l'intervento GPP "Legni Moregine": Restauro dei Legni di Moregine.

Per tutti gli altri interventi del "GPP" le funzioni di Stazione appaltante sono ricoperte dal Parco Archeologico di Pompei.

Nel periodo luglio 2017 – settembre 2017 non sono state bandite nuove gare d'appalto e non sono stati ultimati ulteriori interventi.

### **Servizio di Progettazione.**

Pertanto, sono, tutt'ora, in via di esecuzione i seguenti interventi<sup>7</sup>:

Italia per Pompei	Coperture <sup>8</sup>
GPP A1	Recinzioni perimetrali
<b>Legni</b>	<b>Restauro Legni di Moregine</b>
36	Riconfigurazione coperture e valorizzazione Casa dei Vetti (Preinformazione)
2+3+4	Lavori di messa in sicurezza Regiones I-II-III <sup>9</sup>
37	Adeguamento case demaniali: LOTTO 1 (Porta Stabia)
39	Adeguamento case demaniali: LOTTO 2 (San Paolino)
M	Messa in sicurezza fronti di scavo <sup>10</sup>

Con questa Relazione Trimestrale sono state valutate a maggior rischio di corruzione le attività che implicano:

- l'affidamento di lavori, beni e servizi;
- le procedure di impiego e/o di utilizzo di personale, incarichi e consulenze;
- rapporti esterni (contratti, convenzioni, accettazione liberalità).

Le schede allegate al P.G.R.P.C. pongono in risalto la mappatura delle aree cui è collegata l'analisi del rischio espressi in tre livelli di Probabilità: Alta – Media – Bassa.

Alle attività che seguono, cui è stato attribuito un indice di probabilità Alta, sono prioritariamente applicate le seguenti misure obbligatorie:

- misure volte ad assicurare la trasparenza delle attività realizzate;

<sup>7</sup> In rosso sono riportati gli interventi GPP per i quali la Direzione Generale di progetto svolge le funzioni di Stazione Appaltante

<sup>8</sup> Cantiere riavviato il 12/12/2016 dopo la sospensione conseguente all'informativa ostativa antimafia della Prefettura di Napoli a carico dell'impresa Lande Spa.

<sup>9</sup> Gara aggiudicata definitivamente il 03/12/2015. In data 28/06/2017 è stata ultimata la verifica della progettazione definitiva, a cura di Invitalia e si prevedono la contrattualizzazione e consegna a breve.

<sup>10</sup> Intervento oggetto di contratto in data 12/06/2017 e consegnato parzialmente il 19/07/2017.

- informatizzazione dei processi;
- accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e riutilizzo di dati, documenti e procedimenti;
- monitoraggio del rispetto dei termini.

## 2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

### Contesto Interno

La situazione del personale, aggiornata con i relativi incarichi operativi è documentata nel Registro degli Incarichi Operativi (*all. 4*), pubblicato sul Portale della Trasparenza (*cit. all. I*).

Nel periodo in esame sono stati trasferiti ad altri incarichi i seguenti funzionari:

- Ten. Col. Raffaele Giovinazzo;
- Cap. Alessio Fusco.

Si rammenta che, per far fronte alle esigenze di funzionamento della Dirz.GP, è stato pubblicato<sup>11</sup> nell'anno in corso l'Avviso di Selezione di personale da destinare, in posizione di comando, presso la stessa struttura, (*vs. VII relazione trimestrale*).

Con riferimento alla rilevazione trimestrale, ex art. 16, comma 3, del D. Lgs 33/2013, il tasso di presenza del personale della Dirz.GP si è attestato al 55,6% mentre quello di assenza al 44,4%<sup>12</sup>.

---

<sup>11</sup> In data 18/01/2017 sui siti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Mibact e sul Portale Trasparenza del Grande Progetto Pompei.

<sup>12</sup> Poiché la rilevazione ha una ratio meramente conoscitiva ed informativa, nel computo del tasso di assenza dovranno ricomprendersi tutte le giornate di mancata presenza lavorativa, ivi inclusi, ad esempio, i permessi e i distacchi sindacali, i permessi di cui alla legge n. 104 del 1992, le assenze per astensione obbligatoria e tutte le altre assenze consentite dalle norme di legge e di contratto.



### **Risorse**

Le spese di funzionamento della Dirz.GP del GPP sono ripartite in due capitoli, il 4020 (spese di funzionamento) e il 4021 (spese per il personale), entrambi i capitoli rientrano nel conto di contabilità speciale "5802". La situazione finanziaria è la seguente:

	<b>4020</b>	<b>4021</b>	
ACCREDITI 2014	€ 222.800,00	€ 233.457,65	
SPESE 2014	€ 396,99	€ 27.562,10	
<b>RIMANENZA DI CASSA 2014</b>	<b>€ 222.403,01</b>	<b>€ 205.895,55</b>	<b>€ 428.298,56</b>
<hr/>			
ACCREDITI 2015 + RESIDUO 2014	€ 580.749,01	€ 449.895,55	
SPESE 2015	€ 76.470,51	€ 256.730,10	
<b>RIMANENZA DI CASSA 2015</b>	<b>€ 504.278,50</b>	<b>€ 193.165,45</b>	<b>€ 697.443,95</b>
<hr/>			
ACCREDITI 2016 + RESIDUO 2015	€ 871.058,50	€ 437.165,45	
SPESE 2016	€ 256.887,57	€ 45.152,62	
<b>RIMANENZA DI CASSA 2016</b>	<b>€ 615.223,93</b>	<b>€ 392.012,83</b>	<b>€ 1.007.236,76</b>
<hr/>			
ACCREDITI 2017	-----	-----	
RIMANENZA DI CASSA 2016	€ 615.223,93	€ 392.012,83	<b>€ 1.007.236,76</b>
SPESE GEN - SET 2017	€ 49.145,33	€ 99.677,88	<b>€ 148.823,21</b>
<b>RIMANENZA DI CASSA 2017</b>	<b>€ 566.078,60</b>	<b>€ 292.334,95</b>	<b>€ 858.413,55</b>

### **Contesto Esterno**

Di particolare interesse operativo, appaiono, inoltre, le disposizioni<sup>13</sup> del Direttore Generale di progetto a tutti i RUP e DL, sulle nuove norme in materia di formazione delle “White List”, ed in particolare sugli effetti del D.P.C.M. 24 novembre 2016 recante modifiche al D.P.C.M. 18 marzo 2013 (**all. 5**). L’articolato in argomento, nei settori indicati al comma 53 dell’art. 1 della L. 190/2012 (*trasporto di materiali a discarica per conto di terzi, trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, noli a caldo, autotrasporti per conto di terzi e guardiania dei cantieri*), prevede che la stipula, l’approvazione o l’autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, siano subordinati alla previa verifica dell’iscrizione delle imprese appaltatrici nella “White List” istituita presso le Prefetture competenti.

Ne consegue che tale iscrizione diviene modalità obbligatoria per l’accertamento, da parte delle stazioni appaltanti, del necessario requisito per proseguire nell’esecuzione dell’appalto. Conseguentemente, gli OO.EE., prima di comunicare i nominativi di tutti i soggetti della filiera di cui intendono avvalersi (relativamente alle attività previste dal co. 53, dell’art. 1 della L. 6 novembre 2012 n. 190), dovranno verificare, pena il non accoglimento della richiesta stessa, che essi siano iscritti nella “White List” della competente Prefettura.

Di altrettanto rilievo, appare, infine, la comunicazione<sup>14</sup> del Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei, riguardante l’esigenza di garantire, al più presto, la celebrazione di specifici corsi di formazione, riservati al personale della “Sala Regia”, in modo da rendere effettiva l’operatività del nuovo sistema di videosorveglianza (**all. 6**). Al riguardo, per completezza di informazione, si precisa che i corsi sono stati regolarmente espletati e che la videosorveglianza è ad oggi pienamente funzionante.

Si segnala, inoltre, la comunicazione<sup>15</sup> del Direttore Generale di progetto, con la quale si

---

13 F. n. 367 del 05/04/2017.

14 F. n. 456 del 17/05/2017.

15 F. n. 505 del 14/06/2017.

raccomanda, in caso di modifiche delle denominazioni sociali degli operatori economici della filiera delle imprese, di rieseguire tutti i controlli di competenza finalizzati ad un nuovo accredito Sileg, oltre ad approntare tutta la documentazione contrattuale relativa a ciascun rapporto lavorativo in atto (*all. 7*).

Ed ancora, in tema di rispetto dei diritti dei lavoratori, la DirzGP si avvale del Nucleo Carabinieri Tutela del Lavoro, al fine di monitorare costantemente il rispetto della normativa vigente sotto il profilo sia della sicurezza dei cantieri sia della tutela dei lavoratori.

Al riguardo, si evidenzia la comunicazione<sup>16</sup> all'ANAC, da parte della Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei, inerente all'attivazione della procedura ex art. 5 del D.P.R. 207/2010, in ordine al pagamento delle spettanze ad alcuni operai da parte di un operatore economico impegnato nel GPP, poiché essi comunicavano formalmente che, da alcuni mesi, non ricevevano il salario. A tal proposito il Direttore Generale di progetto provvederà a richiedere un parere scritto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli in merito alla risoluzione dei contratti in essere ed alla possibilità di liquidazione dei compensi spettanti alle maestranze.

Infine, la situazione relativa al contenzioso amministrativo del GPP, sinteticamente descritto nella sottostante tabella (già comunicato nella precedente relazione), è stata risolta e si è ora in attesa di stipula del contratto:

	INTERVENTO	ATTO IMPUGNATO	SENTENZE	NOTE
1	GPP 2+3+4 <i>Lavori per la messa in sicurezza delle Regioni I-II-III</i> <i>Pubblicazione bando 24 aprile 2015</i>	Atto di esclusione del ricorrente dalla gara e Decreto di aggiudicazione definitiva. (Ricorrente: IOTA)	TAR Campania (R.g.6442/15). Udienza fissata per il 20.07.16. Ordinanza Tar Campania n. 1550/16 del 28.09.16: respinta istanza di sospensione cautelare. Ordinanza Consiglio di Stato n. 52477/16 del 24.11.16: riforma ordinanza cautelare Tar Campania n.1550/16 (sospensione cautelare). Udienza di merito fissata il 25.01.17. Sentenza Tar Campania n. 641/2017, con la quale è stato respinto il ricorso lora avverso il provvedimento di	Lavori non ancora avviati in attesa di stipula del contratto.

<sup>16</sup> Nota n. 9804 del 21/06/2017.

		<p>esclusione. Appello Iota al Consiglio di Stato (RG.584/2017). Udienza cautelare 16.02.17 (respinta istanza di sospensione).</p> <p>Udienza di merito del 21.6.2017, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso della Iota ed accolto le ragioni dell'Amministrazione.</p>	
	<p>Atto di esclusione del ricorrente dalla gara e Decreto di aggiudicazione definitiva. (Ricorrente: Italiana Restauri)</p>	<p><b>Sentenza TAR Campania n.2219/16 del 24.05.16</b>(favorevole amministrazione). <b>Ordinanza Consiglio di Stato n.5074/2016</b> (respinge istanza cautelare di sospensione); <b>Sentenza Consiglio di Stato 779/17</b> del 21.02.17 respinge l'appello promosso da Italiana Restauri avverso la sentenza n.2219/16.</p>	

### Monitoraggio

In considerazione di quanto precede, questo responsabile ha soffermato la sua attenzione sui seguenti aspetti:

- verifica dell'attuazione delle misure obbligatorie definite dal Piano;
- esame delle informazioni riguardanti le modalità di svolgimento dei processi a rischio;
- analisi e successiva verifica di segnalazioni relative alla commissione di reati, pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne;
- verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base degli esiti del monitoraggio o eventuali segnalazioni pervenute da soggetti esterni o interni.

## **2a. VERIFICA ATTUAZIONE MISURE OBBLIGATORIE**

### **PORTALE DELLA TRASPARENZA**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella precedenti Relazioni trimestrali.

### **PORTALE GAREMIBACT**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella precedenti Relazioni trimestrali.

### **ACCESSO AGLI ATTI**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella precedenti Relazioni trimestrali.

### **PUBBLICITA' GARE – POST GARA**

L'esame della documentazione presente presso l'Ufficio Gare e Contratti della Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei (di seguito Dirz.GPA), limitatamente ai soli interventi GPP e per il solo periodo in cui l'attività in questione è stata coordinata dal Magg. CC Francesco Quarta e dal Cap. CC Diletta Duca, ha evidenziato il rispetto delle norme in materia di trasparenza previste dal codice degli appalti, sia in relazione alla pubblicazione dei bandi (GUUE – GURI – quotidiani locali e nazionali – sito istituzionale dell'amministrazione) sia in relazione alla post-informazione e pubblicazione, degli esiti (pubblicati anch'essi su GUUE – GURI – quotidiani nazionali e locali – sito istituzionale dell'amministrazione).

### **PUBBLICITA' INTERPELLI INTERNI ED ESTERNI**

Dall'attività di verifica condotta dallo scrivente, l'affidamento degli incarichi è stato preceduto da interpellati interni (Dirz.GPA – Dirz.GP), esterni (oltre Dirz.GPA, Provveditorato Opere Pubbliche) e da bandi pubblicati su siti istituzionali, con affidamento previa valutazione delle domande pervenute da parte di apposita commissione. Nel periodo in esame non risultano essere stati pubblicati interpellati.

### **L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI**

L'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale di prevenzione e contrasto particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità.

In questo senso, particolare importanza va attribuita agli strumenti utilizzati sia dalla Dirz.GPA che dalla Dirz.GP per attivare meccanismi, ormai automatici, di avvio dei procedimenti e di rilascio di pareri:

- Portale della Trasparenza;
- SILEG;
- AVCPass;
- Community Rendicontazione;
- Community GdL.

### **PORTALE TRASPARENZA**

Oltre quanto già enunciato nel paragrafo che precede, deve aggiungersi che la Dirz.GP ha adottato il Regolamento della Stazione appaltante, trasmesso, a mezzo posta elettronica, a tutti i funzionari del GPP in data 30/03/2015. Tale documento disciplina, nello specifico il funzionamento di tutti gli Uffici e contiene, in allegato, il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 33/2013, comma 1, lett. a) e b), i dati riguardanti il Direttore Generale di progetto, Gen. C.A. CC Luigi Curatoli, risultano pubblicati sia sul portale della trasparenza della Dirz.GP che sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri<sup>17</sup>. Diversamente, i compensi del citato Direttore Generale di progetto, sono pubblicati sul sito dell'Arma dei Carabinieri nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

### **SILEG**

La linea diretta di supporto operativo attivata con la società "Fhoster"<sup>18</sup> è proseguita con l'allineamento dei dati relativi agli account SILEG. Infatti, è ormai perfezionata un'ulteriore innovazione della piattaforma, consistente nella creazione di un apposito campo denominato **"Inizio e fine rapporto di lavoro"** che farà scattare un **"Alert"** ogni qualvolta venga

<sup>17</sup> <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti/DatiUlteriori/GrandeProgettoPompci/index.html>

<sup>18</sup> Gestore tecnico della piattaforma SILEG.

registrato nel settimanale di cantiere un dipendente di qualsiasi Operatore Economico il cui contratto di lavoro risulti non attivo.

È continuata, da parte della Dirz.GP, la costante attività di monitoraggio del sistema, i cui esiti sono stati riferiti alla Dirz.GPA ed al GdL. Non risultano, invece, essere state applicate ulteriori sanzioni per potenziali violazioni ai protocolli di legalità ed operativo.

Sono, altresì, proseguiti i contatti con la Presidenza del Consiglio - DIPE concernenti l'andamento del monitoraggio finanziario nel rispetto dei Protocolli Operativo e di Legalità, attraverso il sistema MGO. E' in corso l'attività di confronto con il citato DIPE per garantire il corretto funzionamento della piattaforma nonché per acquisire le competenze specifiche in materia onde impartire agli stessi operatori economici più precise indicazioni nell'ambito della compilazione dei bonifici sui conti dedicati e consentire il corretto inserimento dei dati nel SILEg e, quindi, di agevolare il prescritto controllo dei flussi finanziari.

Si rappresenta inoltre che l'attività di alimentazione dei dati nel sistema SILEg comporta parallelamente l'acquisizione delle informazioni antimafia di tutti i soggetti inseriti nella filiera di ciascun cantiere del GPP, attraverso l'inserimento delle domande nella Banca Dati Nazionale Antimafia.

## **COMMUNITY RENDICONTAZIONE**

Si rinvia a quanto già rappresentato nelle precedenti Relazioni trimestrali.

## **COMMUNITY GRUPPO DI LAVORO PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA'**

Si rinvia a quanto già rappresentato nelle precedenti Relazioni trimestrali.

## **AVCPASS**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella precedenti Relazioni trimestrali.

## **ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E RIUTILIZZO DEI DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI**

## **PORTALE TRASPARENZA**

Si rimanda ai contenuti del paragrafo 2a).

## **GAREMIBACT**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella precedenti Relazioni trimestrali.

## **IL MONITORAGGIO**

Ai fini del monitoraggio deve segnalarsi, tra l'altro, che dal portale della Trasparenza sono scaricabili i link delle Relazioni al Parlamento, redatte dal DGP, ai sensi della L. 112/2013, oltre alle precedenti Relazioni Trimestrali sullo stato di attuazione del P.G.R.P.C..

## **2b. ESAME DELLE INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO.**

Lo scrivente, nella sua veste di responsabile dell'attuazione del P.G.R.P.C. e della vigilanza sul suo funzionamento e organizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 5 bis della legge 29 luglio 2014, n. 106, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, ha richiesto ai coordinatori/referenti delle specifiche branche funzionali le informazioni necessarie sulla scorta di un format riproducente le informazioni degli allegati al P.G.R.P.C. e comunque utile a circoscrivere il relativo processo sensibile.

Specificatamente, i *format* trasmessi ai vari coordinatori/referenti delle varie branche funzionali riguardano i processi sensibili di cui sotto:

- Allegato 2A: Affidamento di lavori, acquisto beni e servizi relativi all'attività intra-moenia GPP;
- Allegato 2B: Attività extra-moenia (pianificazione strategica U.G.P.);
- Allegato 2C: Acquisto beni e affidamento servizi relativi al funzionamento ordinario della struttura GPP;
- Allegato 2D: Attività extra-moenia (donazioni e atti di liberalità U.G.P.);
- Allegato 3: Gestione del personale;
- Allegato 4: Rapporti esterni (GPP – UGP).

### **Con riferimento al format di cui all'Allegato 2A (intra moenia GPP):**

Il Magg. CC Antonio Giordano, quale coordinatore/referente della specifica branca



funzionale, ha trasmesso la scheda (*all. 8*), dalla quale emerge che, nel periodo intercorrente tra il 1/07/2017 e il 30/09/2017, sono state completate nr. 8 procedure RDE:

- n. 15/2017 del 05/07/2017 di € 408.764,57;
- n. 16/2017 del 05/07/2017 di € 87.988,05;
- n. 17/2017 del 24/07/2017 di € 306.253,74;
- n. 18/2017 del 24/07/2017 di € 65.192,85;
- n. 19/2017 del 24/07/2017 di € 38.834,74;
- n. 20/2017 del 24/07/2017 di € 175.521,54;
- n. 2017 160259 del 28/09/2017 di € 572.909,91;
- n. 2017 160283 del 04/10/2017 di € 2.263,48;
- n. 2017 160330 del 24/10/2017 di € 538.418,97.

Per quanto di sua competenza, il Magg. CC Antonio Giordano, quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale ha comunicato, per il periodo di riferimento, il format 2A (*all. 9*), dal quale risulta che, al fine di garantire l'attualità dei requisiti soggettivi di partecipazione alla gare ed esecuzione dei contratti d'appalto, sono stati ripetuti i controlli, ex art. 38 D. Lgs 163/2006, sui seguenti affidamenti:

- GPP 7 "Regio VII" (Forte Costruzioni S.r.l.);
- GPP 37 (Geomed - subappalto);
- GPP 39 "Case Demaniali" (Lattanzi S.r.l.);
- GPP 2-3-4 "Regio I e II" (Lucci Salvatore S.r.l.);
- GPP M "Fronti di scavo" (Lucci Salvatore S.r.l.).

Il Magg. CC Andrea Cilento, quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale per la piattaforma Sileg, ha trasmesso il format "2A" (*all. 10*), con il quale ha segnalato che, ad oggi, non sono state contestate nuove sanzioni per potenziali violazioni dei protocolli di legalità ed operativo.

**Con riferimento al format di cui all'Allegato 2B (attività extra moenia – Pianificazione strategica U.G.P.):**

L'arch. Michele Granatiero, interpellato dallo scrivente in luogo dell'arch. Vincenzo Magnetta, già coordinatore/referente della specifica branca funzionale, ha comunicato di non essere a conoscenza di eventuali procedure poste in essere in relazione all'oggetto della

richiesta.

**Con riferimento al format di cui all'Allegato 2C (funzionamento ordinario):**

Il Magg. CC Antonio Giordano, quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, ha comunicato che, nel periodo in riferimento, la Dirz.GP non ha effettuato nessun acquisto di beni e servizi e, pertanto, non ha trasmesso il previsto format "2C".

**Con riferimento al format di cui all'Allegato 2D (attività extra –moenia – Donazioni e atti di Liberalità U.G.P.):**

Da accertamenti svolti direttamente dallo scrivente non vi sono state donazioni e/o erogazioni di qualsiasi importo da parte di soggetti pubblici o privati.

**Con riferimento al format di cui all'Allegato 3 (gestione del personale):**

Da accertamenti svolti direttamente dallo scrivente non vi sono particolari novità da segnalare e comunque si rimanda ai contenuti già trattati in sede di contesto interno, di cui al paragrafo 2).

**Con riferimento al format di cui all'Allegato 4 (Rapporti esterni GPP - U.G.P.):**

Si rimanda ai contenuti della 7^ Relazione Trimestrale.

**2c. ESAME SEGNALAZIONI IN MERITO ALLA COMMISSIONE DI REATI PERVENUTE CON LE MODALITÀ DEL "WHISTLEBLOWING" O ATTRAVERSO FONTI ESTERNE.**

Con f. 1831, del 30/10/2015, il Dirz.GP ha comunicato ai referenti/coordinatori delle varie branche funzionali l'adozione del Piano di Gestione dei Rischi e Prevenzione della Corruzione, nominando, quale responsabile per la sua attuazione e vigilanza, il Magg. CC Andrea Cilento.

Il suddetto Piano comprensivo di allegati è stato pubblicato sul Portale della Trasparenza (Consultabile all'indirizzo <http://open.pompeisites.org/>) in data 08/09/2015 e di ciò è stata data informazione orale a tutto il personale della Dirz.GP (riunione del 18/09/2015) e, successivamente, scritta con f. n. 1946 del 24/11/2015, anche ai Rup del "GPP".

Con f. n. 2073 del 28/12/2015, tutto il personale della Dirz.GP nonché i Rup del GPP sono stati notiziati che sul Portale della Trasparenza, visibile sul sito internet <http://open.pompeisiites.org/>, è stata creata un'apposita Sezione dedicata alla specifica materia denominata "Gestione rischi/anticorruzione" all'interno della quale sono consultabili tutti i documenti ed i contributi normativi inerenti l'argomento.

Inoltre, con f. n. 2072 del 28/12/2015, tutto il personale della Dirz.GP nonché i Rup del GPP sono stati informati che sul Portale della Trasparenza – Sezione Gestione rischi/anticorruzione -, è consultabile un contributo informativo riguardante l'istituto del "Whistleblower" e che nello stesso sito sono scaricabili i modelli segnalazione "Aperta" o "Anonima" con i quali denunciare fatti di specifica rilevanza. Ad oggi, non sono pervenute segnalazioni in merito alla commissione di reati con le modalità del whistleblowing e attraverso altre fonti esterne.

## **2d. VERIFICA ADEGUATEZZA DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO SULLA BASE DI EVENTUALI SEGNALAZIONI PERVENUTE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI O INTERNI O ATTRAVERSO GLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.**

Avuto riguardo ai decreti del Direttore Generale di progetto di cui si è fatta menzione nella precedente relazione ed a seguito dei recenti trasferimenti di personale della DGP, si assicura l'avvenuto aggiornamento del Registro Informatico nel quale sono annotati gli incarichi operativi del personale della DGP (ex Decreto n. 41), di cui vi è traccia nell'apposita sezione del "Portale della Trasparenza", al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione nell'assegnazione dei vari incarichi nonché del Fascicolo Informatico, contenente i singoli atti di gara e i relativi verbali di tutti gli interventi in cui la Dirz.GP svolge le funzioni di stazione appaltante (ex Decreto n. 40).

## **3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE**

Nel periodo in esame, è continuata l'attività di formazione e di supporto didattico svolta dallo scrivente a favore di tutto il personale della DGP.

## **4. MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

Si rinvia a quanto già rappresentato nella 7^ Relazione trimestrale.

## 5. CONCLUSIONI

L'azione della Dirz.GP, nel periodo in riferimento, è stata particolarmente attenta alle questioni più delicate del Grande Progetto Pompei.

Si sottolineano, in particolare, gli sforzi della suddetta Dirz.GP, sul versante del monitoraggio finanziario e su quello del pieno rispetto dei protocolli di legalità ed operativo. Come già detto nella precedente relazione, essendo questa fase del Grande Progetto Pompei caratterizzata dalla esclusiva fase esecutiva, sono cresciute le problematiche legate alla gestione dei cantieri e diminuite quelle a carattere tecnico- giuridico. In questo quadro, particolarmente apprezzata è l'opera di supporto espletata, su richiesta del Direttore Generale di progetto, del N.I.L. dei Carabinieri che, con cadenza quasi quindicinale, svolge costanti controlli nei cantieri sia sul rispetto delle norme a tutela della sicurezza dei lavoratori che sul fronte dell'osservanza dei protocolli di legalità.

### ALLEGATI

1. Decreto n. 57 del Direttore generale di Progetto in data 19 settembre 2017;
2. Legge 29 luglio 2014 n. 106 (estratto);
3. Decreto n. 12 del Direttore generale di Progetto in data 2 settembre 2015;
4. Registro degli incarichi operativi del personale della Direzione Generale di progetto  
(aggiornato al 31/06/2017);
5. F. n. 367 del 05/04/2017 della Direzione Generale di progetto di Pompei;
6. F. n. 456 del 17/05/2017 della Direzione Generale di progetto di Pompei Format 2A del  
Cap. CC Duca;
7. F. n. 505 del 14/06/2017 della Direzione Generale di progetto di Pompei Verbale  
d'ispezione del 14/06/2017.
8. Format 2A / pagamenti del Magg. CC Giordano;
9. Format 2A / gare del Magg. CC Giordano;
10. Format 2A del Magg. CC Cilento.

*Pompei, lì 12 dicembre 2017*

**Il Responsabile del P.G.R.P.C.  
Magg. CC Andrea Cilento**





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

DECRETON. 57

DEL 19/09/2017

**OGGETTO: Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione, sostituzione del Maggiore CC spe Andrea Cilento al Tenente Colonnello CC spe Raffaele Giovinazzo quale responsabile ai sensi dell'art.5-bis della Legge 29 Luglio 2014,n.106,di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014,n.83.**

**IL DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO DEL GRANDE PROGETTO POMPEI**

Visto: la Legge 6 novembre 2012 n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto: l'art. 5-bis della Legge 29 Luglio 2014, n.106, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83 che recita "Il Direttore Generale, al fine di contemperare l'esigenza di snellire i procedimenti amministrativi e la necessità di garantire l'effettività e l'efficacia dei controlli, anche preventivi, in considerazione del rilevante impatto del Grande Progetto Pompei e coerentemente con quanto stabilito dalla legge 6 novembre 2012 n.190, è tenuto ad adottare un Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione individuando un responsabile di comprovata esperienza e professionalità, anche tra i membri della Segreteria Tecnica di progettazione della Soprintendenza di cui al comma 5, deputato all'attuazione e alla vigilanza sul funzionamento e sull'organizzazione del Piano, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica":

visto: art. lcomma 7 della Legge 6 novembre 2012 n.190;

visto: il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e i relativi allegati;

visto: il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"; visto: il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

visto: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto: il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165";



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Sede Roma: via del Collegio Romano, 27 – tel.: 06 67232784 // fax: 06 67232512

Sede Pompei: scavi archeologici, via Plinio snc, Casina Pacifico – tel.: 081 8575259 // fax 0818575270

email: [gpp@beniculturali.it](mailto:gpp@beniculturali.it) - pec: [mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it)



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

### Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

- vista: la Delibera n.75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";
- visto: il Codice Etico di comportamento dei dipendenti del MIBACT;
- visto: che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione, quali uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- visto:** il Protocollo di Legalità sottoscritto il 5 aprile 2012;
- visto:** il Decreto n. 12 del 02/09/2015 con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione e nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione il Tenente Colonnello CC spe Raffaele Giovinazzo;
- vista:** la Determina n.5775/14-10-12 del 08/09/2017 con la quale il Tenente Colonnello CC spe Raffaele Giovinazzo è stato trasferito ad altra sede;
- ritenuto:** di dover provvedere alla sua sostituzione, dandone comunicazione tramite pubblicazione del presente decreto sul sito internet nella sezione "Portale della trasparenza" ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

#### DECRETA

- la nomina del Maggiore CC spe Andrea Cilento, quale responsabile ai sensi dell'art.5 bis della Legge 29 luglio 2014, n.106 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83, in sostituzione del Tenente Colonnello CC spe Raffaele Giovinazzo;
- ai fini della massima trasparenza e accessibilità (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet [www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org) nella sezione "Portale della trasparenza".

**Il Direttore Generale di progetto**  
**Gen. C.A. CC Luigi Curatoli**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

**Legge 29 luglio 2014, n. 106**  
**Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83**  
**Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e**  
**il rilancio del turismo**  
(G.U. 30 luglio 2014, n. 175)

**TITOLO I - MISURE URGENTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA NAZIONE E PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA**

**Art. 1. ART-BONUS-Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura**

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i) , e 100, comma 2, lettere f) e g) , del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del:  
*(alinea così modificato dall'[art. 1, comma 11, legge n. 190 del 2014](#))*

- a) 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013;
- b) 50 per cento delle erogazioni liberali effettuate nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2015.

2. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Si applicano le disposizioni di cui agli [articoli 40, comma 9, e 42, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.](#)

3. Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito di imposta è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

4. Al credito d'imposta di cui al presente articolo non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

5. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 1, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici destinatari di erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni stessi, comunicano mensilmente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento; provvedono altresì a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse, tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione eventualmente in atto, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le

4. Resta fermo il disposto dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75.

5. Per accelerare la progettazione degli interventi previsti nell'ambito del Grande Progetto Pompei, al fine di rispettare la scadenza del programma, è costituita, presso la Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, una segreteria tecnica di progettazione composta da non più di 20 unità di personale, alle quali possono essere conferiti, in deroga ai limiti finanziari previsti dalla legislazione vigente, incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la durata massima di ventiquattro mesi, entro il limite di spesa di 900.000 euro annui, per la partecipazione alle attività progettuali e di supporto al Grande Progetto Pompei, secondo le esigenze e i criteri stabiliti dal Direttore generale di progetto d'intesa con il Soprintendente Speciale per i Beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia.

*(comma così modificato dall'art. 16, comma 1-bis, legge n. 125 del 2015)*

5-bis. Al fine di contemperare l'esigenza di snellire i procedimenti amministrativi e la necessità di garantire l'effettività e l'efficacia dei controlli, anche preventivi, il Direttore generale di progetto, in considerazione del rilevante impatto del Grande Progetto Pompei e coerentemente con quanto stabilito dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, adotta un piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione e individua un responsabile di comprovata esperienza e professionalità, anche scelto tra i membri della segreteria tecnica di cui al comma 5, deputato all'attuazione e alla vigilanza sul funzionamento e sull'organizzazione del piano, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

5-ter. Al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del sito archeologico di Pompei e delle aree limitrofe attraverso le modalità operative adottate in attuazione del Grande Progetto Pompei, approvato dalla Commissione europea con la decisione n. C(2012) 2154 del 29 marzo 2012, lo svolgimento delle funzioni del Direttore generale di progetto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, è assicurato fino al 31 gennaio 2019, nel limite massimo di spesa pari a 100.000 euro lordi per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, a valere sulle risorse disponibili sul bilancio della Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia. Dal 1° gennaio 2016, allo scopo altresì di consentire il rientro nella gestione ordinaria del sito, il Direttore generale di progetto e le competenze ad esso attribuite ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, con-fluiscono nella Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia, che assume la denominazione di 'Soprintendenza Pompei'. Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo emanato ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sono adottate le misure di carattere organizzativo necessarie all'attuazione del presente comma, nonché sono definite le modalità del progressivo trasferimento alla Soprintendenza Pompei delle funzioni e delle strutture di cui al periodo precedente.

*(comma introdotto dall'art. 16, comma 1-bis, legge n. 125 del 2015)*

6. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 5, nel limite massimo di 400.000 euro per l'anno 2014, si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio della Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia. Per l'anno 2015, nel limite di 500.000 euro, si provvede ai sensi dell'articolo 17. A decorrere dall'anno 2016, nel limite massimo di 900.000 euro annui, si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio della Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia.

*(comma così modificato dall'art. 16, comma 1-bis, legge n. 125 del 2015)*

### **Art. 3. Misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta**

*(omissis)*

### **Art. 4. Disposizioni urgenti per la tutela del decoro dei siti culturali**





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

DECRETO N. 12  
 DEL 02/09/2015

**OGGETTO:** adozione del Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione e individuazione del Maggiore CC spe Raffaele Giovinazzo quale responsabile ai sensi dell'art.5-bis della Legge 29 Luglio 2014, n.106, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83.

### IL DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO DEL GRANDE PROGETTO POMPEI

**Visto:** la Legge 6 novembre 2012 n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**visto:** l'art. 5-bis della Legge 29 Luglio 2014, n.106, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83 che recita "il Direttore Generale, al fine di contemperare l'esigenza di snellire i procedimenti amministrativi e la necessità di garantire l'effettività e l'efficacia dei controlli, anche preventivi, in considerazione del rilevante impatto del Grande Progetto Pompei e coerentemente con quanto stabilito dalla legge 6 novembre 2012 n.190, è tenuto ad adottare un Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione individuando un responsabile di comprovata esperienza e professionalità, anche tra i membri della Segreteria Tecnica di progettazione della Soprintendenza di cui al comma 5, deputato all'attuazione e alla vigilanza sul funzionamento e sull'organizzazione del Piano, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

**visto:** art.1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n.190;

**visto:** il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e i relativi allegati;

**visto:** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**visto:** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190";

**visto:** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**visto:** il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165";

**vista:** la Delibera n.75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";

**visto:** il Codice Etico di comportamento dei dipendenti del MIBACT;

**visto:** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione, quali uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Sede Roma: via del Collegio Romano, 27 – tel.: 06 67232784

Sede Pompei: scavi archeologici, via Plinio snc, Casina Pacifico – tel.: 081 8575267 / fax: 081 8575270

email: [gpp@beniculturali.it](mailto:gpp@beniculturali.it) - pec: [mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it)



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

**visto:** il Protocollo di Legalità sottoscritto il 5 aprile 2012;

**ritenuto:** di dover adottare il Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione e provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione tramite pubblicazione del presente decreto sul sito internet nella sezione "Portale della trasparenza" ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

### **DECRETA**

1. l'adozione del Piano di gestione dei rischi e di prevenzione della corruzione;
2. la nomina del Maggiore CC spe Raffaele Giovinazzo quale responsabile ai sensi dell'art.5 bis della Legge 29 luglio 2014, n.106 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83;
3. ai fini della massima trasparenza e accessibilità (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet [www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org) nella sezione "Portale della trasparenza".

**Il Direttore Generale di Progetto  
Gen. D. CC Giovanni Nistri**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Sede Roma:* via del Collegio Romano, 27 – tel.: 06 67232784

*Sede Pompei:* scavi archeologici, via Plinio snc, Casina Pacifico – tel.: 081 8575267 / fax: 081 8575270

email: [gpp@beniculturali.it](mailto:gpp@beniculturali.it) - pec: [mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it)



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

**REGISTRO INCARICHI OPERATIVI DELLA  
DIREZIONE GENERALE NELL'AMBITO DEL "GPP"**

**Ai sensi del Decreto n. 41 del 22/07/2016  
della Direzione Generale di progetto**



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

### Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

In seguito sono riportate le nomine degli incarichi operativi dei componenti della Direzione Generale di Progetto – Grande Progetto Pompei. (RUP, DL, DO, DEC, CSE)

Elenco nominativo componenti della Direzione Generale di Progetto, con rinvio alle precedenti pubblicazioni per la consultazione degli incarichi assolti dai funzionari trasferiti

N. PROG.	NOME COGNOME
<b>IN SERVIZIO ALLA DIREZIONE GENERALE DI PROGETTO</b>	
1	Arch. Michele Granatiero
2	Arch. Luisa Evangelista
3	Dott.ssa Laura Landi
4	Dott.ssa Giovanna Rao
5	Dott. Francesco Muscolino
6	Arch. Gianluca Vitagliano
7	Arch. Umberto Sansone
8	Dott.ssa Patrizia Tabone
9	Magg. CC Andrea Cilento
10	Magg.CC. Antonio Giordano
11	Ten. CC. Emanuele Riganelli
<b>TRASFERITI PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE</b>	
1	Ten. Col. CC. Raffaele Giovinazzo
2	Cap. CC Alessio Fusco
3	Cap. CC Diletta Duca

Per comodità espositiva e riassuntiva si rimanda alla tabella seguente:

#### Arch. Michele Granatiero

- Rup GPP “PMA”. Concluso  
*Decreto SSPES n. 8328 del 03/06/2014*
- Componente del gruppo di progettazione dell’intervento GPP “M”. Concluso.  
*Decreto SSPES n. 76 del 25/03/2015*
- Rup dell’intervento GPP “A1”. In fase di completamento.  
*Decreto SSPES n. 10428 del 20/05/2015*
- Presidente della Commissione di collaudo per l’intervento GPP Legni di Moregine. In fase di collaudo finale  
*Decreto SSPES n. 22 del 03/11/2015*
- Rup per l’intervento “Ripristino del sistema antincendio dell’area archeologica di Pompei”. In corso  
*Prot. n. 4696 del 18/03/2016*
- Rup per l’intervento “Riconfigurazione scarpate e restauro dell’insula Casti Amanti”. In corso.  
*Nota n. 4695 18/03/2016*
- Componente di commissione Esami di Stato per la professione di Architetto – II sessione 2014. In corso.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

*Decreto 3926 del 14/11/2014*

- Componente Comitato Tecnico di consultazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli. In corso.
- Rup dell'intervento GPP"37". Stazione appaltante: Direzione Generale di progetto. In corso.
- Rup per l'intervento del Parco Archeologico "Nuove recinzioni. Nord Villa dei Misteri, manutenzione tratto 11, sistemazione Porta Ercolano, passeggiata da Porta Ercolano a Porta Vesuvio". In corso.
- Unità Grande Pompei. Incaricato della redazione del Piano Strategico. In corso.

---

*Arch. Luisa Evangelista*

- Commissione di Collaudo T.A. del progetto identificato come segue: CUP - F662C14000440006; CIG-60511628D8, giusto provvedimento Soprintendente. Revocato.

---

*Dott.ssa Laura Landi*

- Compiti di segreteria, comunicazione, rendicontazione della spesa.  
*Prot. n. 737 del 14/05/2015*
- Cura l'archivio tecnico amministrativo dell'Unità Grande Pompei.  
*Prot. n. 238 del 11-03-2016*

---

*Dott.ssa Patrizia Tabone*

- GPP 2-3-4. Ispettore di cantiere archeologo. In corso.

---

*Dott. Francesco Muscolino*

- GPP M. Ispettore di cantiere archeologo. In corso.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

---

*Arch. Gianluca Vitagliano*

---

- GPP M. Direttore dei Lavori. In corso.

---

*Arch. Umberto Sansone*

---

- Unità Grande Pompei. Incaricato della redazione del Piano Strategico. In corso
- GPP M. Direttore operativo. In corso
- Gruppo di supporto al RUP per il progetto della Domus dei Casti Amanti. In corso
- Gruppo di progetto e DL per il restauro e rifunzionalizzazione di 12 fontane all'interno del Parco Archeologico. In corso.

---

*Dott.ssa Giovanna Rao*

---

- UFFICIALE ROGANTE della Direzione Generale di Progetto - GPP  
*D. del 21/04/15*
- 39 - Lavori di adeguamento CASE DEMANIALI a servizio dell'area archeologica di Pompei - San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree esterne e Servizi Annessi. In corso.  
*D.S. 19/09/15 - Assistente del RUP*
- GPP 37 - Lavori di adeguamento CASE DEMANIALI a servizio dell'area archeologica di Pompei: Edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne. In corso.  
*D.S. 19/09/15 - Assistente del RUP*
- GPP 37 - Selezione di n. 2 ARCHEOLOGI cui affidare le attività di assistenza scientifica al cantiere ed eventuale redazione della documentazione di saggi di scavo stratigrafico. In corso.  
*D. 17/11/15 - COMMISSIONE GARA*
- GPP 39 - Selezione di n. 2 ARCHEOLOGI cui affidare le attività di assistenza scientifica al cantiere ed eventuale redazione della documentazione di saggi di scavo stratigrafico. Concluso.  
*D. 17/11/15 - COMMISSIONE GARA*
- GPP - Progetto di MESSA IN SICUREZZA delle Regione I, II e III  
*D. 03/08/15 - COMMISSIONE GARA. Concluso.*
- Rilievi progettazione ed attività di indagini afferenti l'intervento "Riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'Insula CASTI AMANTI". In corso.  
*D. 11/04/16 - Assistente del RUP*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

- GPP N - POMPEI PER TUTTI. Procedura di selezione di n. 5 ARCHEOLOGI cui affidare le attività di assistenza scientifica al cantiere e redazione della documentazione di saggi di scavo stratigrafico. Concluso.  
*SP D.S. 03/02/15 - COMMISSIONE GARA*
- GPP - ITALIA PER POMPEI: Regiones I e II - interventi di riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle COPERTURE delle domus: Regio I, Insula 6, civ. 15 (Casa dei Ceii) - Regio I, Insula 14, civ. 11, 12,13 - Regio II, Insula 4, civ. 10, 11, 12, 1. 2, 3. 4 ,5 ,6, 7, 8 (Domus di Giulia Felice)  
*D.S. 09/03/15 Assistente del RUP. In corso.*
- GPP - ITALIA PER POMPEI - Regiones I, II e III –  
*SP D.S. 09/03/15. Concluso.*
- Eliminazione dei presidi temporanei esistenti - PUNTELLI - con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali delle domus: Regio I, Insula 8, civ. 2-19 - Regio I Insula 9, civ. 1 (domus dell'impIuvio). Concluso.  
*SP 09/03/15 Assistente del RUP*
- GPP - ITALIA PER POMPEI - Regiones I, II e III - Valorizzazione, decoro, e messa in sicurezza dei punti di accesso alle Domus, sostituzione dei CANCELLI, transenne e allestimenti didattici dell'area archeologica di Pompei. Concluso.  
*SP D.S. 19/03/15 Assistente del RUP*
- PROGETTO N - POMPEI PER TUTTI. Percorsi per l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche SP D.S. 07/05/15 - Assistente del RUP. Concluso.
- GPP 25 - Domus di Giulia Felice, Regio II, Insula 4 - Restauro APPARATI DECORATIVI Pittorico Pavimentali  
*SP D.S. 05/08/15 - Assistente del RUP. Concluso.*
- PMA - Servizio di censimento, monitoraggio e bonifica MCA. Concluso.  
*Assistente del RUP*
- SP Seggio di Gara Giulia Felice. Concluso.  
SEGGIO SP D.
- INTERVENTO M  
SEGGIO SP D. Concluso.
- INTERVENTO 25  
SEGGIO. Concluso.
- Intervento del Parco Archeologico “Nuove recinzioni. Nord Villa dei Misteri, manutenzione tratto 11, sistemazione Porta Ercolano, passeggiata da Porta Ercolano a Porta Vesuvio”. In corso.  
*Commissione di gara e assistente del RUP.*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

---

*Magg. CC Andrea Cilento*

---

- Coordinatore Ufficio Sileg
  
  - Responsabile per l'attuazione e vigilanza del P.G.R.P.C. .  
*Decreto n. 57 del 19/09/2017 del Direttore Generale di progetto.*
- 

*Magg. CC Antonio Giordano*

---

- Decreto n. 15 del 30.09.2015 del Direttore Generale di progetto
  
  - Coordinatore Ufficio Contratti.
- 

*Ten. CC Emanuele Riganelli*

---

- Decreto n. 15 del 30.09.2015 del Direttore Generale di progetto.

**Redatto a cura del**  
**Magg. CC Andrea Cilento**  
**Aggiornato al 30/09/2017**





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

MIBACT-GPP  
 SEG\_DIRG  
 0000367 05/04/2017  
 CI. 34.04.04/5

**ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO**

OGGETTO: **WHITE LIST** – D.P.C.M. 24 novembre 2016 recante “Modifiche al D.P.C.M. del 18 marzo 2013 per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Sul Portale della Trasparenza<sup>1</sup> di questa Direzione Generale di progetto è stato pubblicato il D.P.C.M. in oggetto. L’articolato, nei settori indicati al comma 53 dell’art. 1 della L. 190/2012 (*trasporto di materiali a discarica per conto di terzi, trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, noli a caldo, autotrasporti per conto di terzi e guardiania dei cantieri*), prevede che la stipula, l’approvazione o l’autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, siano subordinati alla previa verifica dell’iscrizione delle imprese appaltatrici nella “White List” istituita presso le Prefetture competenti.

Ne consegue che tale iscrizione diviene modalità obbligatoria per l’accertamento, da parte delle stazioni appaltanti, del necessario requisito per proseguire nell’esecuzione dell’appalto.

Conseguentemente, codesti OO.EE. prima di comunicare i nominativi di tutti i soggetti della filiera di cui intendono avvalersi (*relativamente alle attività previste dal co. 53, dell’art. 1 della L. 6 novembre 2012 n. 190*), dovranno verificare che essi siano iscritti nella “White List” della competente Prefettura.

In assenza della suddetta iscrizione, le richieste avanzate non saranno accolte e potrebbero dar luogo all’applicazione delle eventuali sanzioni previste nel Protocollo di Legalità o nel Protocollo Operativo.

Il Direttore Generale di Progetto  
 Gen. D. CC Luigi Curatoli

<sup>1</sup> Web site <http://open.nampti.it/tes.org/>



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

MIBACT-GPP  
SEG\_DIRG  
0000466 17/06/2017  
CI. 34.16.07/58

Al Direttore Generale del Parco Archeologico di  
POMPEI

OGGETTO: Nuovo sistema di videosorveglianza. Formazione del personale della "Sala Regia".  
Funzionamento del nuovo sistema.

Attesa la recente ultimazione del nuovo sistema di videosorveglianza e considerata la imminente necessità di interrompere il funzionamento delle vecchie telecamere, si raccomanda l'assunzione di ogni utile accorgimento diretto all'immediata utilizzazione e messa in servizio dei nuovi apparati di videoregistrazione. In particolare, si segnala l'urgenza di provvedere, al più presto, al completamento della specifica formazione, in materia, del personale della "Sala Regia".

Inoltre, solo per una maggiore intelligenza, si comunica che, in sede di monitoraggio dell'intervento GPP Al "Recinzioni perimetrali del sito di Pompei", è stata registrata la necessità di procedere alla dismissione della vecchia linea di telecamere, senza, però, interrompere, per ovvie ragioni di sicurezza, l'attività di videosorveglianza. Pertanto, è opinione di chi scrive che tale operazione possa essere eseguita, solo dopo l'avvenuta formazione del personale preposto della "Sala Regia", come si è già accennato, una volta avviato il funzionamento del nuovo sistema di videoregistrazione.

Il Direttore Generale di Progetto  
Gen. D. CC Luigi Curatoli



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

MIBACT-GPP  
 SEG\_DIRG  
 0000506 14/06/2017  
 Cl. 10.04.00/12

Agli O.E. dei cantieri in corso o da avviare

e, per conoscenza

All'Autorità di Gestione del PON  
 "Cultura e Sviluppo"  
 Arch. Dora Di Francesco

ROMA

Al Coordinatore del Gruppo per la  
 Legalità e la Sicurezza del Progetto  
 Pompei

Dott.ssa Vincenza Filippi

NAPOLI

Al Direttore Generale del Parco  
 Archeologico Pompei  
 Prof. Massimo Osanna

POMPEI

**OGGETTO:** Cantieri GPP. Modifiche denominazioni sociali degli operatori all'interno della filiera.

Si rappresenta che in occasione di modifiche delle denominazioni sociali, con cambio di partita IVA, degli operatori accreditati all'interno della filiera nei cantieri del GPP, dovranno essere nuovamente eseguiti tutti i controlli di competenza finalizzati ad un nuovo accredito nel SILEg. Inoltre dovrà essere nuovamente approntata tutta la documentazione contrattuale relativa a ciascun rapporto lavorativo, intercorso o in atto, tra codesti O.E. e gli operatori accreditati nella filiera (fornitori, sub-fornitori, consulenti, ecc.), che dovrà successivamente essere inviata a questa Direzione Generale di Progetto.

Il Direttore Generale di Progetto  
 Gen. D. CC Luigi Curatoli

## ALLEGATO 2 A - PROCESSO SENSIBILE : AFFIDAMENTO DI LAVORI , ACQUISTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALL'ATTIVITA' INTRA-MOENIA GPP

## Attuazione Piano prevenzione corruzione

## Bandi di gara e contratti - Informazione sulle singole procedure

Oggetto verifica	Ufficio competente	n° procedure	misura da implementare
Autorizzazione da parte del dirigente competente. Istruttoria ad opera dello Staff competente. Introduzione, nella domanda di partecipazione alle gare, della clausola, a pena di inammissibilità, relativa al rispetto del Protocollo di legalità e del Protocollo Operativo sul monitoraggio finanziario (CAPACI).	GARE	0	controllo a campione con un rapporto di 1 a 10
Adeguata attività istruttoria e motivazione dei provvedimenti. Utilizzo di modalità tali da assicurare la segretezza sui nominativi delle altre ditte invitate alle procedura negoziate. Verifica sulla regolare composizione della commissione di gara; pubblicazione degli esiti di gara sul portale della Trasparenza e su Garemibac. Controllo su adeguata motivazione e legittimità dei provvedimenti emanati. Tempestiva comunicazione degli esiti di gara. Organizzazione dei sopralluoghi con modalità tali da ridurre l'interferenza tra i vari O.E.	GARE	0	controllo a campione con un rapporto di 1 a 10
Verifiche amministrative richieste dalla normativa vigente (es DURC - Tracciabilità flussi finanziari SGP- Equitalia ecc.) e dal Protocollo di legalità e dal Protocollo Operativo sul monitoraggio finanziario (CAPACI); istruttoria Ufficio Tecnico competente; istruttoria ad opera dell'Ufficio amministrativo ; pubblicazione sulla piattaforma telematica dei contratti stipulati e dei relativi tempi medi di pagamento. Richiesta dei cronoprogrammi esecutivi forniti dalle ditte. Motivata istruttoria e relazione per l'approvazione delle varianti in corso d'opera, solo se ritenute strettamente necessarie. Subappalto: verifica della legittimità della richiesta di subappalto e verifica dei requisiti ex art. 38 delle imprese subappaltatrici; SILEG che consente una verifica di ulteriori requisiti di moralità e di antimafia degli OE, monitoraggio costante del cantiere (registrazione ingressi nei cantieri) e dell'esecuzione dei lavori. Monitoraggio e verifica della corretta e regolare esecuzione delle modalità e dei tempi di esecuzione; monitoraggio ANAC; redazione del giornale di cantiere nonché del settimanale di cantiere; adempimenti Sileg; utilizzo di web-community per deposito documenti. Monitoraggio del Sileg da parte del GGL. Controllo sulla corretta esecuzione e sulle modalità e tempi di esecuzione dei contratti; monitoraggio su cronoprogrammi di cantiere comunicati dal Sileg	GARE-SILEG-CC Giordano (pagamenti)	n. 15/2017 del 05/07/2017 di € 408.764,57; n. 16/2017 del 05/07/2017 di € 87.988,05; n. 17/2017 del 24/07/2017 di € 306.253,74; n. 18/2017 del 24/07/2017 di € 65.192,85; n. 19/2017 del 24/07/2017 di € 38.834,74; n. 20/2017 del 24/07/2017 di € 175.521,54; n. 2017 160259 del 28/09/2017 di € 572.909,91; n. 2017 160283 del 04/10/2017 di € 2.263,48; n. 2017 160330 del 24/10/2017 di € 538.418,97.	controllo a campione con un rapporto di 1 a 10

ALLEGATO 2 A - PROCESSO SENSIBILE : AFFIDAMENTO DI LAVORI , ACQUISTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALL'ATTIVITA' INTRA-MOENIA GPP			
Attuazione Piano prevenzione corruzione			
Bandi di gara e contratti - Informazione sulle singole procedure			
Oggetto verifica	Ufficio competente	n° procedure	misura da implementare
Adeguata attività istruttoria e motivazione dei provvedimenti. Utilizzo di modalità tali da assicurare la segretezza sui nominativi delle altre ditte invitate alla procedura negoziate. Verifica sulla regolare composizione della commissione di gara; pubblicazione degli esiti di gara sul portale della Trasparenza e su Garemibac. Controllo su adeguata motivazione e legittimità dei provvedimenti emanati. Tempestiva comunicazione degli esiti di gara. Organizzazione dei sopralluoghi con modalità tali da ridurre l'interferenza tra i vari O.E.	GARE	6	controllo a campione con un rapporto di 1 a 10

INTERVENTO	DITTA AGGIUDICATARIA	STATO VERIFICHE ART. 38
<b>GPP 2-3-4 REGIO I-III</b>	LUCCI SALVATORE – IMPRESA COSTRUZIONI SRL (Aggiudicataria)	Luglio 2017
	TECTON STUDIO ASSOCIATI SRL (Capogruppo mandataria del RTP 40%)	
	STUDIO FEIFFER & RAIMONDI (RTP Progettazione – Mandante 20%)	
	ING. LORENZO JURINA (RTP Progettazione – Mandante 15%)	
	OD'A OFFICINA D'ARCHITETTURA SRL (RTP Progettazione – Mandante 10%)	
	ING. MIRKO PONE (giovane professionista - Mandante 0.5%)	
	ARCHEOL DOTT. DOMENICO ESPOSITO (RTP Progettazione – Mandante 5%)	
	GEOLOGA SILVIA DALEFFE (RTP Progettazione – Mandante 0.5%)	
<b>Subappalto per GPP 37</b>	GEOMED S.r.l (Subappalto infratech)	Luglio 2017
<b>GPP 39 - CASE DEMANIALI</b>	LATTANZI S r l	Agosto 2017
<b>N. 2 ARCHEOLOGI PER GPP 39</b>	1) Vallifuoco Maria	Settembre 2017
	2) Buondonno Pasqualina	Settembre 2017
<b>GPP M - FRONTI DI SCAVO</b>	LUCCI SALVATORE	Luglio 2017
	STUDIO FEIFFER & RAIMONDI (Capogruppo mandataria del RTP 54%)	
	TECTON STUDIO ASSOCIATI SRL (RTP Progettazione – Mandante 29%)	
	OD'A OFFICINA D'ARCHITETTURA SRL (RTP Progettazione – Mandante 17%)	
	ING. MIRKO PONE (Giovane professionista)	
	Arch. MASSIMO FARRONI (Giovane professionista)	
	ARCHEOL. PROF. CARLO RESCIGNO (Consulente specialistico per Lucci)	
	LABRIOLA MARIA – RESTAURATRICE (Consulente specialistico per Lucci)	
	ARCH. FRANCESCO GABELLONE (Consulente specialistico per Lucci)	
	MATTIA IODICE – AGRONOMO (Consulente specialistico per Lucci)	
	ING. FABIO MASTELLONE (Consulente specialistico per Lucci)	
	GEOM. MARIANO CASCIO (Consulente specialistico per Lucci)	
	TEKNION SRL (Consulenza specialistica)	
	PIERANGELO FIACCHI - RESTAURATORE	
<b>GPP 7 - REGIO VII</b>	Forte Costruzioni e Restauri S.r.l.	Luglio 2017

## ALLEGATO 2 A - PROCESSO SENSIBILE : AFFIDAMENTO DI LAVORI , ACQUISTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALL'ATTIVITA' INTRA-MOENIA GPP

## Attuazione Piano prevenzione corruzione

## Bandi di gara e contratti - Informazione sulle singole procedure

Oggetto verifica	Ufficio competente	n° procedure	misura da implementare
Autorizzazione da parte del dirigente competente. Istruttoria ad opera dello Staff competente. Introduzione, nella domanda di partecipazione alle gare, della clausola, a pena di inammissibilità, relativa al rispetto del Protocollo di legalità e del Protocollo Operativo sul monitoraggio finanziario (CAPACI).	GARE		controllo a campione con un rapporto di 1 a 10
Adeguata attività istruttoria e motivazione dei provvedimenti. Utilizzo di modalità tali da assicurare la segretezza sui nominativi delle altre ditte invitate alle procedure negoziate. Verifica sulla regolare composizione della commissione di gara; pubblicazione degli esiti di gara sul portale della Trasparenza e su Garemibac. Controllo su adeguata motivazione e legittimità dei provvedimenti emanati. Tempestiva comunicazione degli esiti di gara. Organizzazione dei sopralluoghi con modalità tali da ridurre l'interferenza tra i vari O.E.	GARE		controllo a campione con un rapporto di 1 a 10
Verifiche amministrative richieste dalla normativa vigente (es DURC - Tracciabilità flussi finanziari SGP- Equitalia ecc.) e dal Protocollo di legalità e dal Protocollo Operativo sul monitoraggio finanziario (CAPACI); istruttoria Ufficio Tecnico competente; istruttoria ad opera dell'Ufficio amministrativo ; pubblicazione sulla piattaforma telematica dei contratti stipulati e dei relativi tempi medi di pagamento. Richiesta dei cronoprogrammi esecutivi forniti dalle ditte. Motivata istruttoria e relazione per l'approvazione delle varianti in corso d'opera, solo se ritenute strettamente necessarie. Subappalto: verifica della legittimità della richiesta di subappalto e verifica dei requisiti ex art. 38 delle imprese subappaltatrici; SILEG che consente una verifica di ulteriori requisiti di moralità e di antimafia degli OE, monitoraggio costante del cantiere (registrazione ingressi nei cantieri) e dell'esecuzione dei lavori. Monitoraggio e verifica della corretta e regolare esecuzione delle modalità e dei tempi di esecuzione; monitoraggio ANAC; redazione del giornale di cantiere nonché del settimanale di cantiere; adempimenti Sileg; utilizzo di web-community per deposito documenti. Monitoraggio del Sileg da parte del GGL. Controllo sulla corretta esecuzione e sulle modalità e tempi di esecuzione dei contratti; monitoraggio su cronoprogrammi di cantiere comunicati dal Sileg	GARE-SILEG-CC	La Soprintendenza Pompei non ha redatto nel periodo in esame note indirizzate ai rispettivi RUP e relative all'ipotesi di sanzioni a seguito di mancanze da parte degli OO.EE.. Pertanto non sono state applicate sanzioni e/o penali previste dal Protocollo di Legalità e dal Protocollo Operativo. Nel Sileg è stato monitorato il funzionamento del nuovo campo "INIZIO E FINE RAPPORTO LAVORATIVO" che consente di verificare con maggiore accuratezza la permanenza nei cantieri del personale autorizzato.	controllo a campione con un rapporto di 1 a 10